

## Sei Nazioni quasi tabù ma l'Italia vuole stupire Tutto il torneo su Sky



### RUGBY

**La montagna** adesso è ancora più dura da scalare. Ma c'è una luce che cresce tutt'attorno, un azzurro che vuole tornare a splendere.

Il 6 febbraio l'Italrugby si rituffa nel Sei Nazioni, diventato per noi una maledizione viste le 32 sconfitte consecutive nel torneo, il cui livello si è ulteriormente elevato visti i test match di novembre: Francia e Irlanda hanno piegato gli All Blacks, l'Inghilterra ha vinto contro il Sudafrica e l'Australia, battuta quest'ultima poi anche da Galles e Scozia. C'è n'è abbastanza per rabbrivire: ma il nuovo corso del ct neozelandese Kieran Crowley parte con una giusta ventata di ottimismo per la nostra Nazionale (**nella foto** Federico Mori), che tra i tre quarti può vantare talenti indiscussi. «Ma sono gli avanti a creare le condizioni per poter colpire», avverte il selezionatore succeduto a Franco Smith prefigurando anche, dal terzo match, una possibile convocazione per la leggenda Sergio Parisse se avrà superato l'infortunio alla mano.

**L'esordio** sarà domenica 6 febbraio a Parigi contro la Francia, poi l'Italia affronterà l'Inghilterra il 13 febbraio, l'Irlanda il 27 febbraio, la Scozia il 12 marzo e il Galles il 19 marzo. Le partite in casa degli azzurri si svolgeranno allo Stadio Olimpico di Roma e gli avversari saranno gli inglesi e gli scozzesi. Un'emozione in più per il neo capitano, il romano Michele Lamaro.

Sky Sport torna in grande stile a trasmettere i match dell'Italia nel Sei Nazioni: su Sky Sport Uno, Sky Sport Arena, in chiaro su Tv8 e in streaming su Now la copertura in diretta sarà davvero totale. Francesco Pierantozzi e Federico Fusetti saranno le voci dell'Italia, Moreno Molla inviato, Andrea De Rossi e Alessandro Moscardi commenteranno i match e Diego Dominguez sarà ospite degli studi pre e post partita condotti da Davide Camicioli.

«Il Sei Nazioni è uno dei tornei che ha fatto la storia di tutti gli sport - ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò -. «Sono ottimista, bisogna riportare il nostro rugby in alto». «Dobbiamo cambiare il nostro status quo di perdenti - dice il presidente della Federrugby, Marzio Innocenti -. Mi aspetto grandi cose».

Paolo Grilli



Charles Leclerc, 24 anni, e Carlos Sainz, 27, sono giunti rispettivamente settimo e quinto nel Mondiale 2021

## Leclerc e Sainz scaldano già Fiorano Primi giri del 2022 sulla 'vecchia' Ferrari

Centinaia di tifosi per ammirare i due piloti obbligati da regolamento a utilizzare la vettura di 4 anni fa

### FORMULA UNO di Leo Turrini

**Tifo...** da stadio per la prima esibizione stagionale di Carlitos Sainz e di Carletto Leclerc. Sfidando il freddo, centinaia di tifosi si sono avvicinati alle reti del circuito di Fiorano: non volevano mancare al debutto 2022 dei piloti della Rossa. «La nostra gente è davvero speciale - ha detto Leclerc - Mai ci fa mancare il suo sostegno. Io sento la passione dei fans e spero di essere in grado di ripagarli presto con le vittorie».

**Vecchia.** Dal punto di vista tecnico, il test di ieri valeva meno di zero. Infatti le demenziali norme che governano la Formula Uno obbligano le scuderie, per gli...allenamenti, a tirar fuori dai garage antichi esemplari di monoposto.

Così ieri Sainz e Leclerc hanno guidato la Ferrari da Gran Premio di Vettel e Raikkonen, datata 2018.

«Era comunque importante riprendere

confidenza con il volante - ha spiegato lo spagnolo - È sempre bello accumulare chilometri a Fiorano, ogni volta avverto la magia del posto, del luogo».

Il lavoro "vero" Carlitos e Carletto lo stanno facendo al simulatore, dove vengono sperimentate le molte innovazioni che saranno proposte sulla vettura che parteciperà al campionato del mondo 2022.

**Nuova.** La Ferrari presenterà il 17 febbraio prossimo il suo modello. Poi la macchina sarà spedita a Barcellona per la prima sessione di test: sarà occasione di un confronto diretto con gli avversari, a partire ovviamente da Red Bull e Mercedes.

**Formula E al via.** Oggi e domani (ore 17.30 italiane, diretta Sky e Mediaset canale 20) i due round di apertura della Stagione 8 del mondiale di Formula E, sul circuito di Diriyah in Arabia Saudita. In lizza da esordiente anche Antonio Giovinazzi, su Dragon Penske, dopo le cinque stagioni in Formula Uno. Il pilota pugliese rimane riserva per la Ferrari nel 2022. Ieri il suo compagno per tre stagioni all'Alfa Romeo, Kimi Raikkonen, ha fatto sapere che ricoprirà il ruolo di team principal del Kawasaki Racing Team in Mxgp, la classe regina del motocross, grande passione del finlandese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bernal, interventi riusciti La madre: «E' nato una seconda volta»

### CICLISMO

**Buone notizie** dalla clinica di Bogotà dove Egan Bernal è ricoverato dopo lo schianto contro un autobus mentre si allenava: gli accertamenti hanno confermato l'eccellente esito degli interventi a femore e vertebre, e i polmoni hanno ripreso a funzionare correttamente. Solievo per la mamma del campione colombiano, che ha scritto sui social «Sono felice perché sento che mio figlio è nato una seconda volta». A Maiorca a firmare allo sprint il trofeo Alcludia, seconda prova del Challenge, è l'eritreo Biniam Ghirmay davanti al sudafricano Gibbons e Nizzolo.

## Dubai, brilla Pavan Terzo a +2 su Hansen dopo il primo giro

### GOLF

**Andrea Pavan** ha iniziato da protagonista il Dubai Desert Classic, torneo del DP Golf Tour. L'azzurro ha completato le prime 18 buche al terzo posto con -5 appaiato a grandi star come Sergio Garcia e Tommy Fleetwood. Guida la classifica Joachim Brandt Hansen con -7 seguito a una lunghezza da Justin Harding che deve completare il primo giro interrotto per oscurità. Nino Bertasio ed Edoardo Molinari occupano il 27° posto con -2 mentre sono in basso alla classifica Guido Migliozi e Francesco Laporta.

a.r.

### Endurance, montepremi di 4 milioni al meeting di Al-Ula in Arabia Saudita

## Sfida nel deserto, Laliscia per l'impresa

### EQUITAZIONE

**C'è molta Italia** nel meeting internazionale di endurance al via domani ad Al-Ula, nel deserto dell'Arabia Saudita. Non solo fra i 200 binomi in gara ci sono quattro azzurre, ma è «made in Italy» anche la direzione sportiva, affidata a sistemaeventi.it, società organizzatrice della Longines Fei Endurance World Championship 2021 a San Rossore. Ad Al-Ula sono impegnati Fabio Zuccolo (capo-segreteria), Franco Pitti (chief steward) e Alfredo Greco (commissione «vet»). Infine Livia Guidi e Nicola Pilati (staff veterinario). Le nostre atlete sono Martina Gaiani (Bad-



ington d'Oc), Giulia Mantovani (Rovo di Chia), Celeste Cecilia Lo Turco (Tareq Al Mohtaseb), e Costanza Laliscia (**foto**; Emirat du Barthas), 4 volte sul podio europeo a squadre, 7 titoli italiani e 2 mondiali giovanili. «Sono emozionata - dice la 22enne fuoriclas-

se di Perugia - è la prima gara della stagione e, oltre che tra le più importanti al mondo, è anche la voglia di un ritorno alla normalità». Ben 4 milioni di euro di montepremi, il via domani alle 7 locali (le 5 in Italia), arrivo previsto dopo almeno otto ore e 120 km di percorso. Nel salto ostacoli, diverse le trasferite azzurre: le più impegnative quelle di Gaudiano e Coata al «quattro stelle» ad Abu Dhabi, nonché di De Luca e Garcia a quello di Wellington (Usa). In Europa proseguono i circuiti «tre stelle» in Spagna: Paini, Zorzi e altri sono al Mediterranean Tour di Oliva, Pisani e Bazzani a Vejer de La Frontera, Bucci è in lizza a Vilamoura, Portogallo.

Paolo Manili